

LE VIE DEI
TESORI



SCOPRI
LA BELLEZZA
CHE TI
APPARTIENE

Discover the beauty
that belongs to you

Catania

4.10/3.11 2019

5 WEEKEND ALLA SCOPERTA DI ARTE, MISTERO, SCIENZA E NATURA
5 weekends discovering art, mystery, science, nature

Con il patrocinio del

MEDAGLIA
DEL PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA



Con il patrocinio della



Con il patrocinio del



COMUNE DI CATANIA



LE VIE DEI
TESORI



CINQUE WEEKEND
TRA VENERDI 4 OTTOBRE
E DOMENICA 3 NOVEMBRE
2019

Catania

“Melior de cinere surgo”, ovvero “rinasco dalle ceneri ancor più bella”. Catania è così, come la fenice che trattiene l'iscrizione incisa sulla Porta Garibaldi, a simbolo di una popolazione che, instancabile, ha continuato a ricostruire la propria città sulle ceneri della precedente. Minaccia e risorsa, il suo forte guardiano, l'Etna. Katane – è uno dei suoi nomi d'origine, in greco antico significa “grattugia”, probabilmente per le irregolarità del territorio lavico su cui sorge – fu distrutta più volte da eruzioni, terremoti e invasioni. Quella che vediamo oggi è il risultato dell'ultima splendida ricostruzione del 1693. Partecipa a Le Vie dei Tesori per il secondo anno, e apre cinquanta luoghi con sei “esperienze” tutte da scoprire. Anfiteatri, chiese, cupole, palazzi nobiliari: un'occasione unica per ritrovare una città dall'inconsueta bellezza.



INFO

Come partecipare

Per partecipare basta acquisire il coupon per l'ingresso con visita guidata sul sito www.leviedeitesori.it e presentarsi sul luogo.

Un coupon da €12 è valido per **10 visite** a scelta tra i luoghi del circuito.

Un coupon da €6 è valido per **4 visite** a scelta tra i luoghi del circuito.

Un coupon da €2.50 è valido per un **singolo ingresso** a scelta tra i luoghi del circuito.

Per i luoghi su prenotazione e le esperienze (€5), occorre prenotare e acquisire il relativo coupon su www.leviedeitesori.it. Se restano posti liberi, saranno disponibili all'ingresso del sito.

A tutti coloro che acquisiranno i coupon verrà inviata per mail una pagina dotata di un **codice QR**, come una carta d'imbarco. La pagina con il codice dovrà essere stampata e mostrata all'ingresso dei luoghi. Chi vorrà, potrà fare a meno di stamparla e potrà mostrarla sul proprio smartphone o tablet. **I coupon da 10 e 4 visite sono disponibili pure nell'hub in via Etnea in tutti i giorni della settimana (all'altezza dell'ingresso di Villa Bellini), alla Cripta di Sant'Euplio e alla Grotta dell'Amenano nei giorni di venerdì, sabato e domenica e - venerdì e sabato, negli orari di apertura - alla Cattedrale.**

I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone fino a esaurimento del loro valore.

Per chi è sprovvisto del coupon “multiplo” saranno disponibili agli ingressi dei luoghi esclusivamente ticket singoli da € 2.50.

Nei tre luoghi della Cattedrale il coupon singolo costa € 1.50.

Al Sepolcro di Stesicoro non sono disponibili coupon singoli all'ingresso.

Sono esentati dal contributo soltanto i bambini sotto i 5 anni e gli accompagnatori delle persone con disabilità.

Le visite al Museo di Archeologia, all'Orto Botanico e al Monastero dei Benedettini vanno prenotate 48 ore prima.

A Catania sono validi i coupon precedentemente acquistati per partecipare al Festival ad Acireale.

Le scuole o i gruppi organizzati che volessero stabilire data e orario della visita, possono scrivere all'indirizzo mail prenotazioni@leviedeitesori.it

Avvertenze

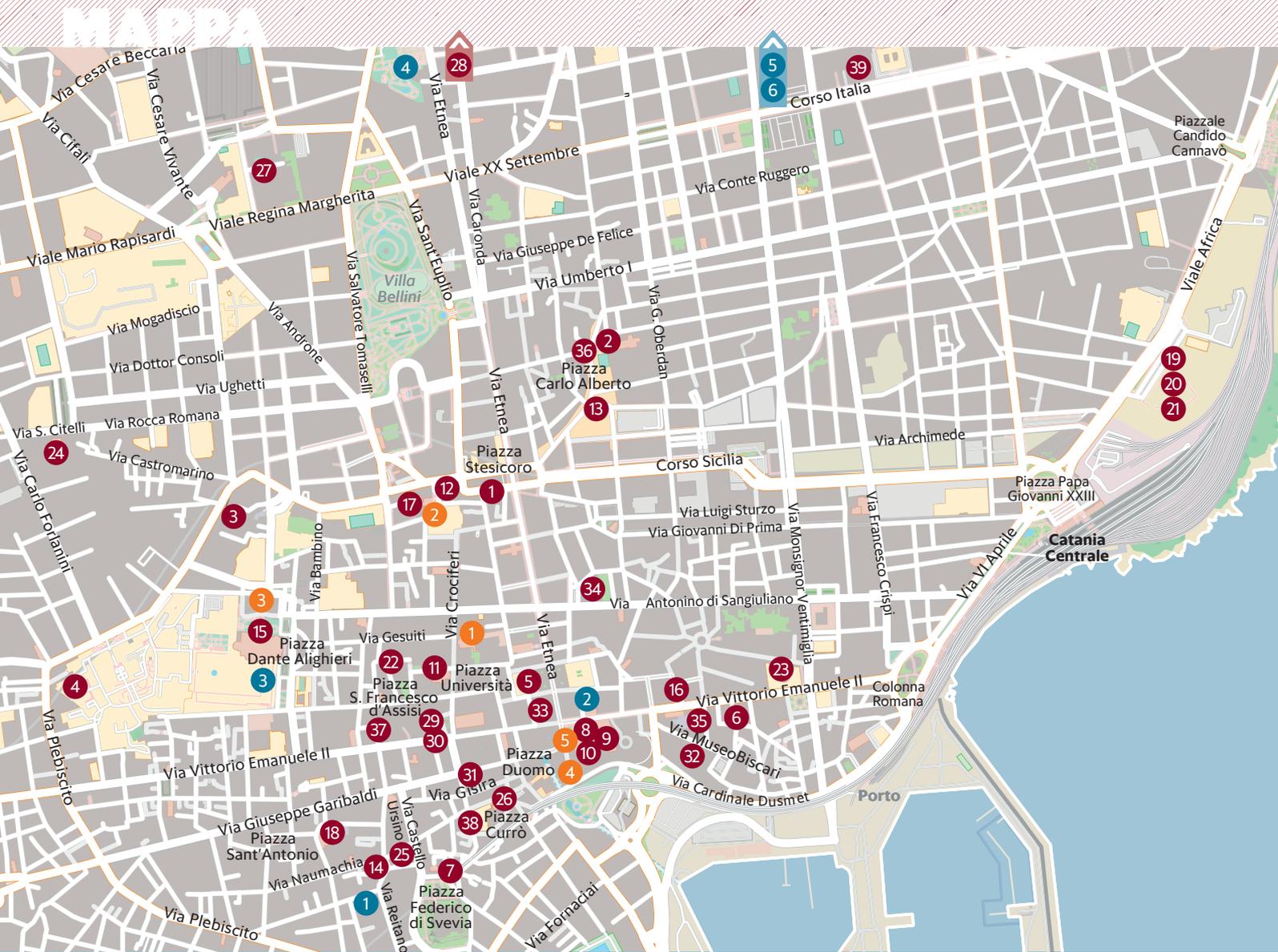
Il presente programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti consultare la pagina Facebook e il sito www.leviedeitesori.it I coupon non utilizzati non vengono rimborsati. A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo.

Centro informazioni

☎ **091 8420104** Dal 2 sett. al 4 nov. 2019, tutti i giorni ore 10-18

🇬🇧 ENGLISH INFO PAG. 22





- 1 ANFITEATRO ROMANO**
Piazza Stesicoro

- 2 BASILICA SANTUARIO MARIA SS. ANNUNZIATA AL CARMINE**
Piazza Carla Alberto

- 3 BASTIONE DEGLI INFETTI TORRE DEL VESCOVO**
Via Torre del Vescovo, 3

- 4 BASTIONE DEL TINDARO**
Via Bastione del Tindaro

- 5 BIBLIOTECA REGIONALE**
Piazza dell'Università, 2

- 6 CAPPELLA BONAJUTO**
Via Bonajuto, 11/13

- 7 CASTELLO URSINO (FOSSATO E CORTE)**
Piazza Federico di Svevia

- 8 CATTEDRALE SAGRESTIA MONUMENTALE**
Piazza Duomo, 9

- 9 CATTEDRALE SALONE BONADIES**
Piazza Duomo, 9

- 10 CATTEDRALE CAPPELLA DELLA VERGINE**
Piazza Duomo, 9

- 11 CAPPELLA DI SAN BENEDETTO**
Via Crociferi

- 12 CHIESA DI SAN BIAGIO**
Piazza Stesicoro

- 13 CHIESA DI SAN GAETANO**
Piazza Carlo Alberto, 74

- 14 CHIESA DI SAN GIUSEPPE AL TRANSITO**
Piazza Maravigna

- 15 CHIESA DI SAN NICOLÒ L'ARENA**
Piazza Dante Alighieri

- 16 CHIESA DI SAN PLACIDO**
Piazza S. Placido

- 17 CHIESA DI SANT'AGATA LA VETERE**
Piazza S. Agata la Vetere, 5

- 18 CHIESA DI SANTA MARIA DELL'AIUTO- CASA DI LORETO**
Via Santa Maria dell' Aiuto, 80

- 19 CIMINIERE COLLEZIONE LA GUMINA**
Piazzale Rocco Chinnici

- 20 CIMINIERE MUSEO DEL CINEMA**
Piazzale Rocco Chinnici

- 21 CIMINIERE MUSEO DELLO SBARCO**
Piazzale Rocco Chinnici

- 22 COMPLESSO MONUMENTALE DELLA ROTONDA**
Via della Mecca

- 23 CONVITTO NAZIONALE CUTELLI**
Via Vittorio Emanuele II, 56

- 24 CRIPTA DI SANT'EUPLIO**
Via S.Euplio, 1

- 25 GAM GALLERIA D'ARTE MODERNA EX CONVENTO E CHIESA DI SANTA CHIARA**
Via Castello Ursino, 26

- 26 GROTTA AMENANO AGORÀ OSTELLO**
Piazza Currò, 1

- 27 IPOGEO ROMANO**
Via Gaetano Sanfilippo, 6

- 28 ISTITUTO PER CIECHI ARDIZZONE GIOIENI**
Via Etna, 595

- 29 MUSEO BELLINIANO**
Piazza S.Francesco d'Assisi, 3

- 30 MUSEO EMILIO GRECO**
Piazza S.Francesco d'Assisi, 3

- 31 PALAZZO ASMUNDO DI GISIRA**
Via Gisira, 40

- 32 PALAZZO BISCARI**
Via Museo Biscari, 10

- 33 PALAZZO DEGLI ELEFANTI**
Piazza Duomo, 3

- 34 PALAZZO MANGANELLI**
Piazza Manganelli, 16

- 35 PALAZZO PLATAMONE CORTILE E TERRAZZE**
Via Vittorio Emanuele II, 121

- 36 SEPOLCRO DI STESICORO**
Piazza Carlo Alberto

- 37 TEATRO ROMANO E ODEON**
Via Vittorio Emanuele II, 266

- 38 TERME DELL'INDIRIZZO**
Piazza Currò

- 39 VILLA MANGANELLI**
Corso Italia, 41

LUOGHI SU PRENOTAZIONE

- 1 CHIESA DI SAN GIULIANO**
Via Crociferi, 36

- 2 CHIESA DI SANT'AGATA AL CARCERE**
Piazza Santo Carcere, 7

- 3 MUSEO DI ARCHEOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ DI CATANIA**
Palazzo Ingrassia - Via Biblioteca, 4

- 4 MUSEO DIOCESANO E CAMMINAMENTO DI PORTA UZEDA**
Piazza Duomo, Via Etna, 8

- 5 TERME ACHILLIANE**
Piazza Duomo, 9

ESPERIENZE

- 1 ANTICA BOTTEGA DEL PUPARO FRATELLI NAPOLI**
Via Reitano, 55

- 2 CUPOLA BADIA DI S.AGATA**
Via Vittorio Emanuele II, 182

- 3 MONASTERO DEI BENEDETTINI MUSEO DELLA FABBRICA DEL MONASTERO**
Piazza Dante Alighieri, 32

- 4 ORTO BOTANICO ED HERBARIUM**
Via Etna, 397

- 5 PARCO PATERNÒ DEL TOSCANO**
Via Roma, 61- Sant'Agata Li Battiati

- 6 PARCO DELL'ARTE**
Via S.Ten. Nicolosi, 29
San Giovanni La Punta



I LUOGHI

1 PIAZZA STESICORO

ANFITEATRO ROMANO

Il maestoso Colosseo nero per spettacoli e Naumachie

I catanesi lo chiamano "il Colosseo nero", secondo soltanto all'originale romano, ma in lava ricoperta da marmo bianco. Edificato in età imperiale, nel II-III secolo dopo Cristo, poteva accogliere 15 mila spettatori. Sembra che qui si svolgessero le spettacolari Naumachie. I ruderi fanno parte del Parco archeologico greco-romano nel centro della città.



Ven/Fri 11, 25 ott.
Sab/Sat 12, 26 ott.
Dom/Sun 13, 27 ott.
h. 10-13, 14-18



2 PIAZZA CARLO ALBERTO

BASILICA SANTUARIO MARIA SS. ANNUNZIATA AL CARMINE

La chiesa dei Carmelitani con il tabernacolo inedito

È la chiesa dei Carmelitani, elevata a santuario nel 1954. Ma se ne hanno notizie fin dal XIII secolo, con l'arrivo dei frati dalla Palestina. Unica chiesa sotto la protezione della famiglia Sveva, venne distrutta dal terremoto e poi ricostruita nel 1729. Per la prima volta sarà possibile visitare il tabernacolo artistico nella cappella della Madonna.



Ven/Fri h. 16-18
Sab/Sat h. 12,30-16
Dom/Sun h. 16-18
1, 2 Nov. Chiuso/Closed



3 VIA TORRE DEL VESCOVO, 3

BASTIONE DEGLI INFETTI TORRE DEL VESCOVO

L'antico lazaretto sulle mura della città

Ospitò un lazaretto dopo l'epidemia di peste che colpì Catania nel 1576: il Bastione degli Infetti, da poco riqualificato, sorge sulla collina di Montevergine, antica acropoli della città. Con la Torre del Vescovo, faceva parte del sistema di fortificazioni costruito dal Ferramolino: 11 bastioni con 7 porte d'accesso che proteggevano Catania.



Sab/Sat 12, 19, 26 ott.
e 2 nov. h. 10-13, 30, 15-18
Dom/Sun 13, 20, 27 ott.
3 nov. h. 10-13, 15-18



4 VIA BASTIONE DEL TINDARO

BASTIONE DEL TINDARO

Le antiche mura di lava che difendevano Catania

Faceva parte degli 11 bastioni delle mura di Carlo V, a difesa di Catania. Il Bastione del Tindaro, su cui si addossava il convento di San Nicolò l'Arena, venne acquisito dai Benedettini. Bastioni e porte furono distrutti dall'eruzione del 1669 e dal terremoto del 1693. Tracce sono ancora visibili dal vico del Tindaro e dentro l'ospedale Vittorio Emanuele.



Sab/Sat 12, 19, 26 ott.,
2 nov. h. 10-13, 30, 15-18
Dom/Sun, 13, 20 e 27 ott.,
3 nov. h. 10-13 e 15-18



5 PIAZZA DELL'UNIVERSITÀ, 2

BIBLIOTECA REGIONALE

La biblioteca della più antica università della Sicilia

È stata la prima biblioteca pubblica della Sicilia, nata dalla collezione dello storico Giambattista Caruso, acquistata dall'Università e aperta nel 1755. Contiene importanti collezioni antiche e moderne e il suo patrimonio conta circa 450.000 documenti, fra testi, manoscritti, incunaboli, cinquecentine, periodici, fotografie, documenti sonori.



Ven/Fri 4,11,18,25 Ott.
h.15-18
Dom/Sun 13, 27 Ott.
h. 10-13



6 VIA BONAJUTO, 11/13

CAPPELLA BONAJUTO

Il gioiello di arte bizantina che ispirò un famoso dipinto

Costruita nel IX secolo, nel 1300 divenne cappella privata della famiglia spagnola Bonajuto. Salvata dal sisma del 1693 (che non risparmiò l'abitazione poi ricostruita nel '700), la cappella ha pianta a trifoglio, una cupola emisferica e un'elegante volta a vela. Tracce di affreschi bizantini. Ispirò il francese Jean Houel per un dipinto oggi all'Ermitage.



Ven/Fri
Sab/Sat
Dom/Sun
h. 10-18



7 PIAZZA FEDERICO DI SVEVIA

CASTELLO URSINO (FOSSATO E CORTE)

L'antico maniero di re, nobildonne e cavalieri

Voluto dall'imperatore svevo Federico II, diventò in epoche successive residenza di sovrani, viceré e nobili e perfino sede di Parlamento; una parte divenne prigione con anguste celle e condizioni disumane, come raccontano i graffiti dei carcerati. Dal 1939 il castello è stato acquisito dal Comune che lo ha restaurato e trasformato in Museo civico.



Ven/Fri
Sab/Sat
Dom/Sun
h. 10-18



8 PIAZZA DUOMO, 9

CATTEDRALE SAGRESTIA MONUMENTALE

Dipinti e sontuosi arredi, qui si celavano le pergamene

Nella cattedrale di Sant'Agata si trovano la Sagrestia e il Sacrario capitolare, uno scrigno che custodiva una raccolta di preziose pergamene: documenti con importanti privilegi e concessioni di sovrani, molti persi in un incendio nel 1657. Un affresco barocco di Giacinto Platania raffigura l'eruzione dell'Etna del 1669. Bello l'armadio settecentesco.



Ven/Fri 4, 11, 18, 25 ott.
h. 10,30-12, 16-18
Sab/Sat 5, 12, 19, 26 ott.,
2 nov. h. 10,30-12



9 PIAZZA DUOMO, 9

CATTEDRALE SALONE BONADIES

Tracce medievali e i segreti della Controriforma etnea

Sopra la Cappella della Madonna, si svela la storia del Sinodo diocesano che si riunì nel 1668, nel Salone Bonadies, dal nome del vescovo Michelangelo Bonadies che guidò la Chiesa catanese dal 1665 al 1686. Nel salone, aperto in rare occasioni, oggetti sacri legati al culto di S. Agata. Dalla terrazza si scopre l'antico tracciato tra feritoie e camminamenti.



Ven/Fri 4, 11, 18, 25 ott.
h. 10,30-12, 16-18
Sab/Sat 5, 12, 19, 26 ott.,
2 nov. h. 10,30-12



10 PIAZZA DUOMO, 9

CATTEDRALE CAPPELLA DELLA VERGINE

Dove riposano i re aragonesi tra marmi e sculture

Sempre nella cattedrale di Sant'Agata, edificata dai Normanni nel 1094, sulle rovine delle romane Terme Achilliane, nel transetto di destra, superato un magnifico portale di marmo cinquecentesco, si scopre la Cappella, di solito chiusa al pubblico, che custodisce i sarcofagi di sovrani aragonesi. In un riposa Costanza d'Aragona, moglie di Federico IV.



Ven/Fri 4, 11, 18, 25 ott.
h. 10,30-12 e 16-18
Sab/Sat 5, 12, 19, 26 ott.,
2 nov. h. 10,30-12



11 VIA CROCIFERI

CHIESA DI SAN BENEDETTO

Per la scala degli Angeli tra le monache di clausura

La mattina del 6 febbraio, il canto delle monache accompagna Sant'Agata. Al monastero di clausura delle Benedettine fondato nel 1355 e ricostruito dopo il sisma, si accede dalla "scala degli Angeli" per ritrovarsi immersi nel tripudio creato da Giovanni Tuccari e Sebastiano Lo Monaco. La cantoria, a forma di poppa di una nave, è nascosta da una balaustra.



Ven/Fri 11, 18, 25 ott.
Sab/Sat 12, 19, 26 ott.
h. 10-18



12 PIAZZA STESICORO

CHIESA DI SAN BIAGIO

La chiesa che ricorda il martirio di Sant'Agata

Secondo la tradizione, sorge sul luogo dove si consumò il martirio di Sant'Agata, torturata sui tizzoni ardenti. La settecentesca chiesa di San Biagio, nota anche come Sant'Agata alla Fornace, fu costruita dal vescovo Andrea Riggio dopo il terremoto del 1693. Da qui tutti gli anni, il 3 febbraio, si muove il corteo per l'offerta della cera alla Patrona.



Ven/Fri 4, 11, 18, 25 ott.
Sab/Sat 12, 19, 26 ott.,
2 nov. h.10-18



13 PIAZZA CARLO ALBERTO, 74

CHIESA DI SAN GAETANO ALLE GROTTI

Il primo sepolcro di Sant'Agata scavato nella lava

Sembra che le spoglie di sant'Agata fossero custodite qui dalla sua morte fino alla sepoltura nella Vettere nel 264. La chiesa prende il nome dal tempio ipogeo del II secolo dopo Cristo che si nasconde sotto l'edificio: una grotta di origine lavica con tracce di affreschi dedicati alla Madonna. Accoglie uno dei primi fonti battesimali in pietra lavica.



Ven/Fri, Sab/Sat
h. 10-12,30, 16-18
Dom/Sun
h. 11,30-13, 16,30-18



14 PIAZZA MARAVIGNA

CHIESA DI SAN GIUSEPPE AL TRANSITO

La chiesa che conserva le tracce dell'antica porta

Una piccola chiesa dall'insolita facciata che sorge sull'antico torrione dello stadio romano, poi trasformato nel Medioevo in Porta della Decima. La sua storia è legata alla confraternita di Santa Maria della Raccomandata. Accoglie un insolito portale a timpano rovesciato, il soffitto sfondato dell'orchestra e il curvilineo movimento della facciata.



Ven/Fri
Sab/Sat
h. 9-13, 16-19



15 PIAZZA DANTE ALIGHIERI

CHIESA DI SAN NICOLÒ L'ARENA (camminamento)

La più grande chiesa in Sicilia e il panorama sull'Etna

Con i suoi 105 metri di lunghezza, 48 di larghezza e un'altezza di 66 metri, è la più grande chiesa della Sicilia. In confronto piccolo sembra perfino l'organo di Donato Del Piano, recentemente restaurato, che può essere suonato da tre persone. Al culmine dei 141 gradini della scala a chiocciola si potranno abbracciare l'Etna, Monte Po e perfino le coste di Siracusa.



Ven/Fri
Sab/Sat
Dom/Sun
h. 10-18



16 PIAZZA SAN PLACIDO

CHIESA DI SAN PLACIDO CASA DI S. AGATA

La chiesa barocca costruita dove nacque Sant'Agata

Sulle rovine del tempio pagano di Bacco, è un luogo molto caro ai catanesi perché, secondo la tradizione, sorge sulla casa natale di Sant'Agata. La barocca chiesetta era prima un monastero, distrutto dal sisma. Su iniziativa delle tre monache superstiti, fu ricostruita su progetto di Stefano Ittar. All'interno, marmi e stucchi dorati, tele e bassorilievi.



Sab/Sat 5, 19, 26 ott,
2 nov.
h. 9-12

🕒 20 MIN 🦽 in parte

17 PIAZZA SANT'AGATA LA VETERE, 5

CHIESA DI SANT'AGATA LA VETERE

La prima cattedrale che custodi le reliquie di S. Agata

Fu la prima cattedrale di Catania e lo rimase per sette secoli, dal 380 al 1094. Il vescovo Everio la consacrò nel 262, nascondendo fra le rovine dell'ex Pretorio del preconsole romano, una cripta dove furono conservate le reliquie di Sant'Agata. I resti della Patrona furono venerati da Riccardo Cuor di Leone, Papa Vigilio e il generale bizantino Belisario.



Ven/Fri 4, 11, 18, 25;
Sab/Sat 5, 12, 19, 26
Dom/Sun 6, 13, 20, 27 ott.
Sab/Sat 2, Dom/Sun 3 nov.
h. 10-18.

🕒 20 MIN 🦽

18 VIA SANTA MARIA DELL'AIUTO, 80

CHIESA DI SANTA MARIA DELL'AIUTO - CASA DI LORETO

La chiesa che nasconde un quadro miracoloso

Custodisce un'icona della Madonna col Bambino ritenuta miracolosa, conservatasi dopo il sisma, sebbene da tempo ridipinta. In un vano rettangolare attiguo, sorge la Cappella della Madonna di Loreto, fatta costruire nel 1740 dal canonico Giuseppe Lauria che fece preparare i modelli a Loreto, con argilla impastata dalla polvere spazzata per devozione dai fedeli.



Ven/Fri 4, 11, 18, 25 ott.
Sab/Sat 5, 12, 19, 26 ott.
h. 9-12, 16,30-19.
Dom/Sun 6, 13, 20, 27 ott.
h. 9-11, 16,30-18,30

🕒 30 MIN 🦽

19 PIAZZALE ROCCO CHINNICI

CIMINIERE COLLEZIONE LA GUMINA

La storia della Sicilia attraverso le carte geografiche

Raccoglie oltre 140 carte geografiche dal XV al XIX secolo, portolani e atlanti tascabili. È suddivisa in 6 sezioni: "Tra matematica ed astronomia"; "Sicilia antiqua"; "Dall'astronomo al topografo"; "Sicilia sacra" sulle province cappuccine di Palermo, Messina e Siracusa; "Carte da Navigare" in pergamena, e "Atlas minor", carte olandesi dal XVI al XVII secolo.



Ven/Fri
Sab/Sat
h. 10-18

🕒 20 MIN 🦽

20 PIAZZALE ROCCO CHINNICI

CIMINIERE MUSEO DEL CINEMA

La magia della Settima Arte, tra proiettori e locandine

Allestito dall'architetto François Confino, lo stesso del Museo del Cinema di Torino, è uno "spazio magico" sulla Settima Arte, che mette in primo piano il legame con la Sicilia. Il Museo del Cinema ospita proiettori e lampade, tra il 1915 e il 1964, macchine ottiche e strumenti tecnici e una galleria di ritratti famosi, centinaia di locandine e una biblioteca.



Ven/Fri
Sab/Sat
h. 10-18

🕒 20 MIN 🦽 in parte

21 PIAZZALE ROCCO CHINNICI

CIMINIERE MUSEO DELLO SBARCO

Un viaggio nel tempo tra bombe e sirene di guerra

È uno spazio dedicato alla memoria dell'evento bellico che avviò l'Italia alla Liberazione dall'occupazione nazista e dalla dittatura fascista. Il Museo dello Sbarco è un viaggio nel tempo. Il percorso museale comprende testi e fotografie allestiti su pannelli e filmati che richiamano i combattimenti in Sicilia. Con la ricostruzione di un rifugio antiaereo.



Ven/Fri
Sab/Sat
h. 10-18

🕒 20 MIN 🦽

22 VIA DELLA MECCA

COMPLESSO MONUMENTALE DELLA ROTONDA

Le terme romane divenute tempio cristiano

È uno degli esempi di trasformazione di terme in chiesa cristiana. A lungo si è creduto che le Terme della Rotonda - edificate fra il I e il II secolo dopo Cristo - fossero il Pantheon. Ma nell'800 gli scavi di Guido Libertini portarono all'edificio termale, ma persero affreschi e tombe. Nel 2015, fu scoperto il *castellum aquae* collegato all'acquedotto romano.



Ven/Fri 4, 18 ott, 1 nov
Sab/Sat 5 e 19 ott, 2 nov
Dom/Sun 6, 20 ott, 3 nov
h. 10-13, 14-18

🕒 20 MIN 🦽

23 VIA VITTORIO EMANUELE II, 56

CONVITTO NAZIONALE CUTELLI

Il gioiello settecentesco ricco di affreschi e sculture

Nel 1654 il giureconsulto Mario Cutelli, conte di Villa Rosata e signore dell'Alminusa, stabiliva per testamento che, senza eredi maschi, parte del suo patrimonio sarebbe servita a fondare un Collegio di uomini nobili. La dinastia non si estinse, ma il Collegio nacque lo stesso. Il risultato fu un gioiello settecentesco, firmato da Giovan Battista Vaccarini.



Sab/Sat 5, 12, 19, 26 ott.
Dom/Sun 6, 13, 20, 27 ott.
h. 10-13, 14-18

🕒 30 MIN 🦽

24 VIA S.EUPLIO, 1

CRIPTA DI S.EUPLIO

La storia del martire cristiano nelle viscere della città

Nella città sotterranea, dove rivive la Catania paleocristiana, la storia di Euplio, esuberante giovane patrizio, innamorato di quei Vangeli che Domiziano aveva proibito: convocato nel Foro davanti al governatore della Sicilia Calvisiano, si autodefinì come cristiano, portando con sé i Vangeli in segno di sfida. Fu torturato e decapitato.



Ven/Fri
Sab/Sat
Dom/Sun
h. 10-18



25 VIA CASTELLO URSINO, 26

GAM - MONASTERO E CHIESA DI SANTA CHIARA

Il monastero delle Clarisse che ospita la Galleria d'arte

Il monastero di S. Chiara nacque per volere di Antonio Paternò, barone di Oxina. Danneggiato nel 1693, fu ricostruito dal 1760 su progetto di G. Palazzotto. Qui Verga ambientò "Storia di una capinera". Ospita la Galleria d'arte moderna. Si visiterà la chiesa affidata alla comunità di Sant'Egidio, con affreschi del Sozzi e del Vasta e un pavimento in marmo.



GAM: Ven/Fri, Sab/Sat,
Dom/Sun h. 10-18

Chiesa S. Chiara:
Ven/Fri, Sab h. 10-18
Dom/Sun h. 16-18



26 PIAZZA CURRÒ, 1

GROTTA AMENANO AGORÀ OSTELLO

Nel sottosuolo alla scoperta del fiume salvato dalla lava

Nelle cantine dell'ostello di piazza Currò, si scopre un corso d'acqua che scorre in uno dei canali in cui era imbrigliato l'Amenano prima dell'eruzione del 1669, risparmiato dalla lava e ancora oggi perfettamente conservato. Indossando stivali impermeabili, si scende di una decina di metri sotto la colata. La grotta è su due livelli collegati da una scala.



Ven/Fri
Sab/Sat
Dom/Sun
h. 10-18



27 VIA GAETANO SANFILIPPO, 6

IPOGEO ROMANO

La tomba monumentale nascosta nel cuore della città

Dove un tempo si trovava la selva del convento di Santa Maria di Gesù, si nasconde una tra le poche tombe monumentali di età romana imperiale di Catania. Conosciuto come "ipogeo quadrato" per distinguerlo dall'altro vicino a pianta circolare, rimane un grande edificio a pianta rettangolare con una piccola camera in parte sotterranea accessibile da una scala.



Ven/Fri 11, 25 ott.
Sab/Sat 12, 26 ott.
Dom/Sun 13, 27 ott.
h. 10-13 e 14-18



28 VIA ETNEA, 595

ISTITUTO PER CIECHI ARDIZZONE GIOENI

L'istituto per ciechi indigenti voluto dal filantropo

L'edificio nasce a fine '800 dall'eredità del filantropo Tommaso Ardizzone Gioeni che indica la costruzione di un "ospizio ospedale in sollievo dei ciechi indigenti d'ambo i sessi". Completato nel 1911, fu inaugurato da re Vittorio Emanuele III, alla presenza del presidente del Consiglio Giovanni Giolitti. Sul soffitto, due stelle di David.



Ven/Fri
Sab/Sat
Dom/Sun
h. 10-18



29 PIAZZA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 3

MUSEO BELLINIANO

Nella casa del compositore dove tutto parla di musica

Qui visse Vincenzo Bellini, morto a 34 anni: già nel 1919 il Real Circolo Bellini avviava una sottoscrizione per trasformare la casa del musicista in monumento nazionale. Il 5 maggio 1930 fu inaugurato in pompa magna il Museo Belliniano, presente il re Vittorio Emanuele III. Cinque camere, piene di cimeli, che raccontano il musicista e la sua famiglia.



Ven/Fri
Sab/Sat
Dom/Sun
h. 10-18



30 PIAZZA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 3

MUSEO EMILIO GRECO

Scoprire il disegnatore prediletto da Picasso

"Greco è il più grande disegnatore che abbiamo in Europa", scrisse Pablo Picasso. Fu scultore, illustratore e scrittore. Il Museo a lui intitolato venne allestito negli anni '90 e inaugurato personalmente dall'artista a Palazzo Gravina Cruyllas dei principi di Palagonia. Le opere di Greco sono 150, autografate e datate tra il 1955 e il 1992.



Ven/Fri
Sab/Sat
Dom/Sun
h. 10-18



31 VIA GISIRA, 40

PALAZZO ASMUNDO DI GISIRA

Barocco nero e sfarzo nell'antico palazzo nobile

Costruito nel 1704, fu tra i primi edifici a essere eretto nell'allora piazza San Filippo, oggi Mazzini. Su progetto dell'architetto Giuseppe Palazzotto e per volere di Adamo Asmundo, fu uno dei contributi alla rinascita barocca di Catania. Sul prospetto campeggia lo stemma del casato. Trasformato ora in albergo, conserva affreschi e decori di pregio.



Ven/Fri, Sab/Sat
Dom/Sun
h. 12-17.30
(max 20 persone)



32 VIA MUSEO BISCARI, 10

PALAZZO BISCARI

Decorazioni e arredi da sogno nella dimora principesca

In scena tutta la magnificenza del barocco catanese. Affreschi, decorazioni, mobili e arredi di squisita fattura nella dimora privata di maggiore pregio in città. Nell'ultimo scorcio del '600, la nobile famiglia dei principi di Biscari volle edificarlo su un tratto di mura cinquecentesche. Tra i visitatori, anche Goethe. Da non perdere il salone delle feste.



Dom/Sun
h. 10-13, 15-18



33 PIAZZA DUOMO 3

PALAZZO DEGLI ELEFANTI

Dipinti, decori, carrozze nella sede del Comune

Nell'antico Palazzo senatorio, oggi sede del Municipio, tra affreschi settecenteschi, decorazioni barocche e opere d'arte. Il cantiere aprì nel 1696, dove un tempo sorgeva la Loggia medievale. Nel 1732 Giovanni Battista Vaccarini aggiunse alcune originali decorazioni: la lettera "A", iniziale di sant'Agata ed elefanti scolpiti, da cui deriva il nome al Palazzo.



Ven/Fri
Sab/Sat
Dom/Sun
h. 10-12



34 PIAZZA MANGANELLI 16

PALAZZO MANGANELLI

Il gioiello tardo barocco dove si girò il Gattopardo

Luchino Visconti scelse come set per il Gattopardo il tardobarocco Palazzo Manganelli, costruito nel '400. Nel 1505 era dei baroni di Sigona (poi principi di Manganelli), ma il terremoto del 1693 lo distrusse e venne ricostruito. Oggi è proprietà dei Borghese. Tra saloni affrescati, un'enfilade di salottini, e il giardino pensile con il ninfeo.



Dom/Sun 6, 27 ott.
h. 10-13 e 15-18

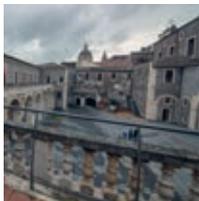


35 VIA VITTORIO EMANUELE II, 121

PALAZZO PLATAMONE CORTILE E TERRAZZE

Sulle tracce medioevali dell'antico monastero

Nel 1400 Palazzo Platamone gareggiava in maestosità e ricchezza con Palazzo Biscari. Dopo varie vicissitudini, l'edificio fu donato ai Benedettini e divenne monastero di San Placido. Il terremoto del 1693 lo danneggiò ma, visitando cortile e terrazze, si scorgono tracce dell'edificio medioevale e rinascimentali legate al tempo in cui divenne clausura.



Ven/Fri
Sab/Sat
Dom/Sun
Dalle/ from h. 10-18



36 PIAZZA CARLO ALBERTO

SEPOLCRO DI STESICORO

Il grande edificio funebre dedicato al poeta greco

È qui, tra le strutture settecentesche dell'ex convento carmelitano dedicato a Maria Santissima dell'Annunziata, oggi sede del Distretto militare, che si trova il più grande edificio funerario antico della città. Il sepolcro, per tradizione consacrato al poeta greco Stesicoro, è costituito da un solo ambiente, con un paramento in conci di pietra lavica.



Ven/Fri 4, 11, 18, 25 ott.
Sab/Sat 5, 12, 26 ott.
h. 10-13 - Coupon singoli non disponibili all'ingresso



37 VIA VITTORIO EMANUELE II, 266

TEATRO ROMANO E ODEON

I luoghi di spettacolo degli antichi romani

Il Teatro Romano, che poteva ospitare fino a settemila spettatori, risale al II secolo dopo Cristo, su una struttura preesistente di età greca. In un diametro di circa 80 metri, sono ancora visibili orchestra, cavea (su corridoi coperti a volta) e parti della scena. Per volere di Ruggero il teatro fu spogliato di marmi e pietre nel 1098, utilizzate per la cattedrale di Sant'Agata.



Dom/Sun 6 ott., 3 nov.
h. 10-18

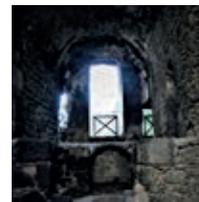


38 PIAZZA CURRÒ

TERME DELL'INDIRIZZO

Uno scorcio di vita romana nella Catania del '700

In buono stato di conservazione, le Terme dell'Indirizzo fanno parte del Parco archeologico greco-romano. Sono i resti di un complesso romano esteso del II secolo, di cui sono ancora visibili il *calidarium* e il *frigidarium*, le fornaci. La leggenda racconta che un raggio di luce, durante una tempesta, "indirizzò" la nave del viceré di Sicilia, che riuscì ad approdare.



Ven/Fri 4, 18 ott, 1 nov
Sab/Sat 5, 19 ott, 2 nov
Dom/Sun 6, 20 ott, 3 nov
h. 10-13, 14-18



39 CORSO ITALIA, 41

VILLA MANGANELLI

L'unica villa catanese disegnata da Ernesto Basile

L'unica villa disegnata da Ernesto Basile a Catania, ma non fu mai abitata dal principe Manganelli che l'aveva commissionata all'architetto in occasione delle sue terze nozze. È una struttura eclettica, ricorda un castelletto medioevale con inserimenti liberty e tre torrette arabesche. Un incendio doloso nel 1981 la deturpò e fu restaurata.



Sab/Sat
Dom/Sun
h. 10-16



LUOGHI SU PRENOTAZIONE

Cinque luoghi da scoprire, su prenotazione, senza fretta né code, scegliendo giorno e orario della visita. E sei esperienze in luoghi e in orari speciali, tra parchi, monasteri, pupi, cupole illuminate al tramonto.

Five places on reservation to discover - no rush and no queues - choosing day and time of the visit. And six experiences in special places and at special times, among parks, monasteries, puppets and domes illuminated by the sunset.

1 VIA CROCIFERI, 36

CHIESA DI SAN GIULIANO

Il gioiello delle monache e la terrazza sulla città

La chiesa di San Giuliano fa parte del convento benedettino di clausura progettato nel 1739 da Giuseppe Palazzotto. Sull'altare maggiore, un crocifisso ligneo bizantino, uno dei più antichi di Catania. Dalla cantoria, luogo accessibile solo alle monache, si ha una vista privilegiata, dall'alto, della chiesa. Da qui si sale al terrazzo e alla cupola.



Ven/Fri h. 10-17
Sab/Sat h. 14-17
Dom/Sun h. 10-13
Chiuso Domenica 13



2 PIAZZA SANTO CARCERE, 7

CHIESA DI SANT'AGATA AL CARCERE

L'antica prigione di sant'Agata nascosta in una chiesa

Tradizione vuole che qui fu rinchiusa sant'Agata durante il martirio. Conserva all'interno una grata con le orme della santa, che, secondo la leggenda, rimasero impresse nella pietra lavica mentre la giovane veniva ricondotta in carcere. Da una piccola porta vicino all'altare si accede a un ambiente di epoca romana, considerato la cella della santa.



Ven/Fri, Sab/Sat e Dom/Sun
h. 10-12, 16-18



3 PALAZZO INGRASSIA, VIA BIBLIOTECA 4

MUSEO DI ARCHEOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ DI CATANIA

L'archeologo caparbio che riuscì a creare un museo

Tutto nasce dalla caparbia di un brillante archeologo: nei primi anni '20 Guido Libertini inizia ad acquistare reperti, creando la prima collezione dell'Università. Libertini morì nel 1953 e da quel momento la collezione venne continuamente spostata, cercando una sede individuata in Palazzo Ingrassia. Tra i pezzi, anche i "78 falsi" che ingannarono gli esperti.



Ven/Fri 4, 11, 18, 25 ott.
Unica visita alle ore 10
Only at 10 am
prenotaz. 48 ore prima
min. partecipanti: 25



4 PIAZZA DUOMO - VIA ETNEA, 8

MUSEO DIOCESANO Camminamento di Porta Uzeda

I tesori della Chiesa catanese e l'arco del viceré

C'è tutta la storia della Chiesa etnea nelle sale di questo Museo, antico Seminario dei Chierici, raccontata in un allestimento moderno e accattivante. Argenti, paramenti, pitture, sculture e preziosi documenti. Da qui si accede al camminamento sopra Porta Uzeda, uno dei simboli della città, che collega piazza Duomo alla via Dusmet. E si affaccia sul mare.



Ven/Fri, Sab/Sat
h. 9-13
Dom/Sun h. 10-13

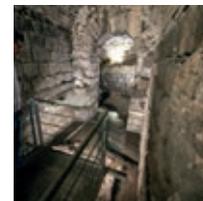


5 PIAZZA DUOMO, 9

TERME ACHILLIANE cattedrale

Dove facevano i bagni gli antichi romani

Le terme romane furono realizzate nel IV-V secolo dopo Cristo, e poi vennero ridimensionate. All'origine erano molto estese, forse fino a piazza Garibaldi. Oggi è rimasta soltanto una piccola parte, ma molto suggestiva, che si snoda lungo un percorso sotterraneo sotto piazza Duomo e si accede da un corridoio ricavato tra le fondamenta della Cattedrale.



Ven/Fri h. 9-12, 16-18
Sab/Sat h. 9-13
Dom/Sun h. 10-13



ESPERIENZE

1

VIA REITANO, 55

ANTICA BOTTEGA DEL PUPARO FRATELLI NAPOLI

Cosa c'è dietro le quinte? Tutti i segreti dell'Opera

Assistere a uno spettacolo da un punto di vista privilegiato e scoprirne gli inossidabili segreti, che i pupari si tramandano di padre in figlio. Sabato sera si potrà visitare il laboratorio della famiglia Napoli e assistere a uno spettacolo di Opera dei pupi. Venerdì e domenica solo visite alla bottega con il coupon.



Ven/Fri 4, Dom/Sun
6 ott. h. 10-18 (con coupon ordinario)
Sab/Sat 5 ott. h. 19.30-21 (esperienza)



2

VIA VITTORIO EMANUELE 182

CUPOLA DELLA BADIA DI SANT'AGATA

Il tesoro delle monache aspettando il tramonto

Una visita teatralizzata mozzafiato, al tramonto, condotta il venerdì da attori/aedi, e il sabato seguita da un recital musicale. Si arriverà fino alla cupola a 40 metri di altezza, lungo il camminamento delle monache.



Ven/Fri, Sab/Sat
h. 19.15-21



Sabato 12, 19, 26 ottobre, ore 19
VISITA GUIDATA D'AUTORE CON DEGUSTAZIONE DI VINI
CONTRIBUTO 7 euro
PRENOTAZIONI: leviedetesori.it

3

PIAZZA DANTE, 32

MONASTERO DEI BENEDETTINI Museo della fabbrica del monastero

Giù nel ventre del complesso dove cucinavano i monaci

Questo straordinario spazio espositivo gestito da Officine Culturali si trova a pian terreno del monastero di S. Nicolò l'Arena. Qui, un tempo, c'era la laboriosa cucina dell'edificio religioso, con annesso il "ventre" (la dispensa) dove i monaci conservavano le derrate, e il piano cottura decorato con vivaci ceramiche sul quale i cuochi rimescolavano pietanze.



Ven/Fri 4, 11, 18, 25 ott.
Sab/Sat 5, 12, 19, 26 ott.
Dom/Sun 13, 20, 27 ott.
h. 9-17
prenotaz. 48 ore prima



4

VIA ETNEA, 397

ORTO BOTANICO ED HERBARIUM

A zonzo tra piante rare e lave di epoca romana

Correva l'anno 1788 quando l'Università istituì la prima cattedra di Botanica, affidandola a Matteo Di Pasquale e poi a Ferdinando Cosentini. Che, con grande tenacia, individuaron un terreno per l'orto accademico. Oggi l'Orto Botanico si estende su 16 mila metri quadrati. Con l'*hortus siculus*, la collezione di piante spontanee, rarissime e pressoché estinte.



Ven/Fri, Sab/Sat, Dom/Sun
Visite h. 10, 12, 15.30
prenotaz. 48 ore prima
min. partecipanti: 10



5

VIA ROMA 61 - SANT'AGATA LI BATTIATI

PARCO PATERNÒ DEL TOSCANO

L'Eden nato sulla lava boschi etnei e specie esotiche

Un'esperienza sensoriale oltre che visiva: a pochi passi dall'Etna, su affioramenti lavici e residui di colate, per circa tre ettari si estende infatti il Parco Paternò del Toscano, uno speciale giardino roccioso a terrazze, progettato dal paesaggista Ettore Paternò. Agrumeti e vigneti si intrufolano tra palme, piante mediterranee ed esotiche.



Sab/Sat 5, 12, 19, 26 ott.
Dom/Sun 6, 13, 20, 27 ott.
h. 10-12 e 15-17



6

VIA TENENTE NICOLOSI, 29
SAN GIOVANNI LA PUNTA

PARCO DELL'ARTE

Installazioni en plein air. Le Paludi di Giuseppe Agnello

Un parco naturale inserito dal 2015 tra i Grandi giardini italiani: la Fondazione La Verde La Malfa, a San Giovanni La Punta, nasce nel 2008 per volontà di Elena La Verde, artista e mecenate, comprende il parco e la villa, e affianca alle sue installazioni, opere d'arte contemporanea. In corso la mostra "Paludi" di Giuseppe Agnello.



Ven/Fri, Sab/Sat
e Dom/Sun
h. 9-13, 15.30-18





ENGLAND

Catania

"Melior de cinere surgo", that is "Reborn from the ashes even more beautiful". Such is Catania, like the phoenix holding the inscription engraved on Porta Garibaldi, a symbol of a population that, tirelessly, kept on rebuilding its city on the ashes of the previous one. Threat and resource, its strong guardian, Etna. Katane – it used to be one of its names, Ancient Greek for 'grater', probably due to the irregular igneous soil on which it stands - was destroyed several times by eruptions, earthquakes and invasions. What we see today is the result of the last magnificent reconstruction of 1693. Catania is part of Le Vie dei Tesori for the second year, opening 50 places with six 'experiences' to discover. Amphitheatres, churches, domes, noble palaces: a unique opportunity to discover a city of distinctive beauty.

How to participate

To participate you only need to buy the coupon (admission with guided tour) on www.leviedeitesori.it and go to the place. For most places pre-booking is not required.

The **12-euro** coupon is valid for **10 visits** and the **6-euro** coupon is valid for **4 visits**. The **2.50-euro** coupon is valid for a **single visit** of your choice among the places of the route.

The **12-euro** or **6-euro** are not individual and can be used by many people (also in different sites) until the extinguishment of their value. For those without the electronic coupon, only 2.50-euro tickets will be available at the site entrance. **10-visits and 4-visits coupon are also available in the hub of via Etna (all'altezza dell'ingresso di Villa Bellini)**

Visits to places on reservation. The visits to places on reservation require a pre-booking on www.leviedeitesori.it. The unsold admittances will be available at the site. Latecomers will lose the right to visit.

After purchasing your coupon, you will receive an email with a QR-code. Please show it (printed or on a digital screen) at the site entrance.

Children under 5 and carers of people with disability are exempted from the contribution.

WARNINGS: this programme is subject to changes due to circumstances beyond our control. For updates, please check our Facebook page and www.leviedeitesori.it.

Coupons will be not refunded in case of adverse weather conditions, unless the activity is cancelled by the organization.

Visits to churches can be temporarily suspended during religious functions. Unused coupons will be not refunded.

Info center

☎ 091 8420104

From 2 september to 4 november 2019
Every day h. 10 am - 6 pm



BENVENUTA

casa



 **TECNOCASA**
GROUP